



## **COMUNE DI TURI**

(Città Metropolitana di Bari)

### **SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO**

**AA.SS. 2025/2026 - 2026/2027 - 2027/2028 - 2028/2029**

#### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER LA FORMA DI AFFIDAMENTO PRESCELTA**

**(EX ART. 14 DEL D.LGS. N. 201 DEL 23/12/2022)**

##### **INFORMAZIONI DI SINTESI**

Oggetto dell'affidamento: Servizio Trasporto Scolastico nel Comune di TURI.

Ente affidante: Comuni di Turi.

Tipo di affidamento: Appalto di servizi.

Modalità di affidamento: gara con procedura aperta ex art.71 del D.lgs. 36/2023 e selezione offerta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 2 lettera a) del citato Decreto.

Durata del contratto: quattro anni scolastici.

Specificare se si tratta di nuovo affidamento o di adeguamento di servizio già attivo: alla fine del corrente anno scolastico è in scadenza il contratto con l'attuale gestore del servizio; pertanto necessita individuare un nuovo gestore a decorrere dall'a.s. 2025 – 2026.

Territorio interessato dal servizio da affidare: Comune di Turi.

##### **SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE**

Nominativo: Graziana Tampoia

Settore: Affari Istituzionali – Ufficio Pubblica istruzione

Telefono: 0804517504 - 0804517522

Email: [affaristituzionali@comune.turi.ba.it](mailto:affaristituzionali@comune.turi.ba.it)

Data redazione 30/01/2025

## ***PREMESSA***

Il Servizio di Trasporto Scolastico è stato garantito dal Comune di Turi, da numerosi anni, con affidamento a Ditta specializzata, di norma con n. 2/3 tre automezzi, uno dei quali dotato di pedana sollevatrice elettrica per disabili in carrozzella.

Il numero degli utenti che presentano istanza ogni anno scolastico per la fruizione del Servizio è variabile ed è costituito dagli alunni residenti nel Comune di Turi e frequentanti le Scuole Primaria e Secondaria di I grado, ricomprese nell’Istituto Comprensivo Resta-De Donato Giannini.

Il Servizio si svolge nei giorni di lezione fissati dal calendario scolastico regionale e/o dalle autorità scolastiche competenti e viene ad essere eseguito sul territorio comunale, comprensivo delle masserie, su circa n. 167 giorni nel corso di un anno scolastico, dal lunedì al venerdì, con inizio tra settembre e ottobre e termine entro la prima decade di giugno.

## **SEZIONE A**

### **CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO**

#### **Contesto giuridico**

- Il Servizio di Trasporto Scolastico si configura quale servizio pubblico volto a garantire e facilitare il diritto allo studio, tutelato dagli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione.
- Il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998, all’art. 139, pone in capo ai Comuni l’esplicitamento delle funzioni amministrative in materia di assistenza scolastica, al fine di attivare azioni e interventi idonei a rimuovere gli ostacoli che, di fatto, possano impedire l’esercizio del diritto all’istruzione ed alla formazione.
- Per la Regione Puglia, la L.R. n. 31 del 04/12/2009, ad oggetto “Norme regionali per l’esercizio del diritto all’istruzione e alla formazione” all’art. 5, comma 1, lett.c) indica i *“servizi di trasporto e facilitazioni di viaggio”* tra le tipologie di intervento volte a promuovere e sostenere azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio.
- Il D.Lgs.n. 63 del 13/04/2017, ad oggetto “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107” prevede, all’art. 2 che *“lo Stato, le regioni e gli enti locali, nell’ambito delle rispettive competenze e nei limiti delle effettive disponibilità finanziarie, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente, programmano gli interventi per il sostegno al diritto allo studio delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti al fine di fornire, su tutto il territorio nazionale, i seguenti servizi: a) servizi di trasporto [...]”*.
- Il D. Lgs. n. 201 del 23/12/2022, ad oggetto “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” delinea all’art. 3 i principi generali del servizio pubblico locale stabilendo:
  - al comma 1, che *“i servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze della comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità”*;
  - al comma 2, che *“l’istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale rispondono a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e*

*adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni.”*

- al comma 3, che *“nell’organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell’utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva”*.

Il Servizio Trasporto Scolastico rientra tra i “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, che, ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. c), del suddetto D. Lgs. n. 201 del 23/12/2022, devono intendersi quali *“servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli Enti Locali, nell’ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”*.

- Il Decreto direttoriale n. 639 del 31 agosto 2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica – divisione IV – promozione della concorrenza, semplificazioni per le imprese e servizi assicurativi -, conferma che il servizio di trasporto scolastico rientra nei servizi pubblici locali rientranti nel perimetro di applicazione della normativa del 2022.
- Il D. Lgs. n. 36 /2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, costituisce la vigente normativa per l’affidamento del Servizio in oggetto.

#### **Ulteriore normativa di settore:**

- il D.M. 18 aprile 1977, caratteristiche costruttive degli autobus, a cui hanno fatto seguito il D.M. 13 gennaio 2004 e D.M. 1° aprile 2010;
- il D.M. 31 gennaio 1997, nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico, e successiva circolare del Ministero dei Trasporti n. 23 del 11/03/1997;
- il D. Lgs., n. 285/1992 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 297/1994, “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”, s.m.i.;
- la L. n. 218/2003, “Disciplina dell’attività di trasporto viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente”;
- il D.M. 31/01/1997 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 395/2000, “Attuazione della Direttiva 98/76/CE, modificativa della Direttiva 96/26/CE riguardante l’accesso alla professione di trasportatore su strada di merci e di viaggiatori, nonché il riconoscimento reciproco di diplomi, certificati e altri titoli allo scopo di favorire l’esercizio della libertà di stabilimento di detti trasportatori nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali”, e successivo regolamento attuativo D.M. n. 161/2005, in materia di accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada;
- il D.M. 17/06/2021 “CAM - Acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada e per i servizi di trasporto pubblico terrestre, servizi speciali di trasporto passeggeri su strada”;
- la L. n. 177 del 25/11/2024 “Interventi in materia di sicurezza stradale e delega al Governo per la revisione del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285” (nuovo Codice della strada).

#### **Indicatori di riferimento**

L’art. 8 del D. Lgs. n. 201/2022 ha previsto l’emanazione di atti per la regolazione del settore dei servizi pubblici locali.

In funzione di detta attribuzione il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emanato il decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica n. 639 del 31 agosto 2023, recante “Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell’art. 8 del D. Lgs. n. 201 del 2022”.

Il predetto Decreto Direttoriale, in fase di prima applicazione della normativa, ha individuato lo schema tipo da utilizzare per la redazione del PEF per i servizi pubblici locali non a rete, nonchè gli indicatori ed i livelli minimi di qualità dei servizi stessi a cui gli Enti locali potranno attenersi per la regolamentazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica.

L’allegato 1 al suddetto Decreto, rubricato “Linee guida per la redazione del PEF-Servizi pubblici locali non a rete”, specifica che per gli affidamenti di durata non superiore a 5 anni, considerato che tali gestioni di durata limitata non richiedono, in generale, un particolare sforzo di investimento, non risulta necessaria l’elaborazione del piano economico-finanziario. Pertanto, considerata la durata quadriennale del Servizio che il Comune di Turi intende appaltare, non si dovrà procedere all’elaborazione del PEF.

Relativamente agli indicatori e ai livelli minimi di qualità del servizio, ai quali il legislatore assegna un ruolo significativo nella valutazione delle scelte di affidamento, nel rispetto dei principi e negli obblighi di servizio pubblico e nei criteri di misurazione delle prestazioni del servizio, si riporta l’articolazione nei tre gruppi definiti dal Decreto direttoriale:

1. Indicatori di qualità contrattuale, concernenti gli aspetti qualitativi relativi al rapporto contrattuale tra ente gestore e singolo utente;
2. Indicatori di qualità tecnica, concernenti la qualità nello svolgimento e nell’erogazione del servizio;
3. Indicatori di qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico: (es. agevolazioni tariffarie).

## **SEZIONE B**

### **CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO**

#### **Assetto gestionale attuale**

L’Amministrazione Comunale nell’ambito della sfera del Diritto allo Studio assicura da decenni il Servizio Trasporto Scolastico, al fine di agevolare la frequenza scolastica per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado residenti nel territorio comunale.

Nel Comune di Turi vige un Regolamento disciplinante le modalità di espletamento del Servizio Trasporto Scolastico, modificato da ultimo con D.C.C. n. 5 del 28/01/2020, in cui è specificato che lo stesso è assicurato mediante affidamento a Ditta specializzata.

Nel mese di giugno 2025, ossia al termine del corrente anno scolastico, scadrà il vigente appalto.

#### **Descrizione delle modalità di erogazione del servizio**

Il Servizio di Trasporto Scolastico interessa l’ ”Istituto Comprensivo Resta De Donato Giannini” che ricomprende una Scuola primaria e una Scuola secondaria di primo grado, ciascuna caratterizzata da un calendario di frequenza, con differenti orari di inizio e termine delle lezioni; i suddetti orari sono da intendersi di massima e, pertanto, suscettibili di modifiche in virtù di variazioni di percorsi, di utenza e di orari scolastici definiti con le parti interessate.

Le prestazioni comprendono anche il trasporto, per progetti legati alla sfera didattica, per escursioni e visite.

Il Servizio è assicurato di norma con n. 3 tre automezzi, uno dei quali dotato di pedana sollevatrice elettrica per disabili in carrozzella, che potrebbero eventualmente ridursi o aumentare, sulla scorta delle effettive istanze che pervengono in relazione a ciascun anno scolastico.

Il numero degli utenti che presentano istanza ogni anno scolastico per la fruizione del Servizio è variabile, (circa n. 137) ed è costituito dagli alunni residenti nel Comune di Turi e frequentanti le Scuole sopra citate.

Il Servizio si svolge nei giorni di lezione fissati dal calendario scolastico regionale e/o dalle autorità scolastiche competenti e viene eseguito sul territorio comunale, comprensivo delle masserie.

Il Servizio è assicurato con n. 3 autisti e n. 3 accompagnatori, nel caso di utilizzo di n. 3 veicoli e con n. 2 autisti e n. 2 accompagnatori, nel caso di utilizzo di n. 2 veicoli; pertanto, per ognuno degli automezzi dovrà essere impiegato, oltre che un autista, anche un accompagnatore, con funzioni di sorveglianza sia per gli alunni normodotati che per eventuali alunni diversabili.

Il Capitolato d'Appalto, al quale si rinvia, conterrà le informazioni utili di dettaglio che consentano di acquisire notizie in ordine allo svolgimento del Servizio ed agli oneri incombenti sulla Ditta aggiudicataria. In particolare, d'intesa con il Settore Servizi Sociali, si ritiene di inserire nel Capitolato la possibilità di implementazione del Servizio per alunni portatori di disabilità comportanti interventi particolari e richiedenti la redazione di specifici progetti, utilizzando i relativi contributi messi a disposizione dal Ministero dell'Interno.

Gli autobus che saranno utilizzati per il servizio dovranno possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Alla determinazione e alla riscossione delle tariffe provvede l'Amministrazione Comunale, alla quale sono destinati i relativi introiti.

### **Indicatori di qualità tecnica e individuazione degli obiettivi finali**

Gli obiettivi generali da realizzare con il Servizio di Trasporto Scolastico, conseguibili a mezzo di una procedura di appalto, sono:

- a) garantire agli alunni della Scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo "Resta-De Donato Giannini" il raggiungimento dei plessi scolastici;
- b) promuovere un sistema di mobilità sostenibile, attraverso l'utilizzo del trasporto collettivo;
- c) garantire un servizio qualitativamente adeguato sotto il profilo dei seguenti *standard*:

- continuità del Servizio, intesa come garanzia della fruizione per tutto l'anno scolastico, fatte salve criticità che non ne consentano lo svolgimento in sicurezza;
- puntualità del Servizio, intesa come rispetto dei percorsi e degli orari stabiliti;
- accessibilità del Servizio, intesa come copertura del territorio comunale in relazione alla mobilità scolastica, secondo le modalità e le priorità sancite dal vigente Regolamento comunale disciplinante la materia;
- sicurezza e *comfort* del Servizio, intese come professionalità del personale impiegato e puntuale costante manutenzione e pulizia dei mezzi utilizzati;
- efficienza, efficacia e tempestività nella gestione degli imprevisti e di possibili variazioni correlate;
- informazione all'utenza;
- tempestività di risposta a segnalazioni o reclami.

### **Obblighi di servizio pubblico**

Il D. Lgs. 201/2022 fa riferimento agli "obblighi di servizio pubblico e universale"; nel caso del Servizio Trasporto Scolastico è nel Capitolato d'appalto che vengono individuati gli obblighi prestazionali dell'operatore privato aggiudicatario, con la previsione di penali nel caso di inadempimento ovvero, per i casi più gravi, di scioglimento del rapporto contrattuale.

Si rileva che nel caso del Servizio in questione, trattandosi di affidamento a mezzo di procedura di appalto, l'operatore economico riceve un corrispettivo basato sui soli costi e sull'utile, concordato contrattualmente in esito alle risultanze della gara e remunerato per la produzione di un ammontare prestabilito, mentre le tariffe sono incassate esclusivamente dall'Ente affidante, così come sono gestite le insolvenze degli utenti.

## **SEZIONE C**

### **MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA**

#### **Illustrazione delle modalità previste dalla normativa**

Il D.lgs. 201/2022 all'art. 14 prevede le seguenti modalità di affidamento dei servizi pubblici locali:

- a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica;
- b) affidamento a società mista;
- c) affidamento a società *in house*;
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali.

Per il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico connessi al Servizio in oggetto, al fine di favorire una gestione funzionale ed efficiente ai fruitori, si ritiene necessario affidarlo ad un soggetto terzo dotato della capacità organizzativa e finanziaria adeguata per la gestione del servizio pubblico; pertanto, la modalità prescelta è quella dell'affidamento ad un operatore economico di mercato mediante procedura a evidenza pubblica, in quanto la concorrenzialità tra operatori economici e la comparazione di progettualità qualificate consente di selezionare la proposta che esprima la maggiore capacità tecnico-professionale; in tal caso il confronto competitivo tra soggetti terzi specializzati nel settore, permette di affidare il Servizio all'impresa più efficiente.

## **SEZIONE D**

### **MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA**

#### **Risultati attesi**

L'affidamento del Servizio di Trasporto Scolastico con il modello gestionale indicato nella precedente Sezione, consente di perseguire i seguenti vantaggi:

- livelli adeguati di qualità nei confronti dell'utenza in ordine alla regolarità nell'erogazione e nell'organizzazione del servizio;
- flessibilità nella gestione del personale, in ragione del rapporto di lavoro privato e conseguente rapidità nell'adattare l'organico degli addetti al servizio;
- certezza nel garantire la continuità del servizio in caso di assenza del personale, con conseguentemente traslazione sull'Operatore Economico del rischio di gestione connesso a fermo dei mezzi e/o assenze del personale;
- mantenimento degli *standard* qualitativi in ordine al parco mezzi, nonché relativamente alla formazione del personale e relativo aggiornamento.

#### **Comparazione con opzioni alternative di gestione**

Ai fini della scelta della modalità di gestione del Servizio in questione, l'art. 14, comma 2, del D. Lgs.n. 201/2022, prescrive l'onere dell'Ente pubblico di tenere conto anche dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse opzioni astrattamente praticabili.

Tenuto conto delle modalità di affidamento e gestione del Servizio espletate per tanti anni e sino ad ora con esito positivo, pur in assenza di un'analisi tecnica certificata da soggetti professionalmente preposti alla materia, è facilmente prevedibile che la gestione in economia, la gestione a mezzo di Azienda speciale o comunque *in house*, e quella a mezzo di Società mista pubblico privata, comporterebbero per il Comune di Turi maggiori e diversi oneri rispetto alla modalità di affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica; a titolo di esempio, nel caso di opzioni diverse dall'appalto a terzi, il Comune sarebbe sicuramente gravato da ulteriori oneri concernenti la costituzione dei nuovi soggetti giuridici, ovvero di nuovi rami di azienda, dalla previsione di nuove *governance*, con conseguente diverso coinvolgimento nella gestione, che richiederebbe anche ulteriore personale comunale dedicato.

La scelta dell’Ente ricade, di conseguenza, sulla conferma della modalità di affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica a mezzo di appalto pubblico di servizio, in base al quale l’operatore economico aggiudicatario riceve un corrispettivo, basato sui costi e sull’utile, concordato contrattualmente per la produzione di un ammontare prestabilito commisurato al Servizio svolto.

In particolare, con la suddetta modalità di affidamento prescelto, rientra tra gli oneri a carico dell’operatore economico aggiudicatario, la messa a disposizione dei mezzi necessari al servizio, la loro manutenzione e sostituzione, la messa a disposizione di personale adeguatamente formato e qualificato, il cui costo, nell’ipotesi di gestione in economia, sarebbe insostenibile per l’Ente in relazione alla vigente normativa assunzionale e contabile.

In tale tipologia di gestione prescelta, l’operatore aggiudicatario non deve fare previsioni e affidamento sulle entrate rivenienti dal Servizio offerto, ma è incentivato esclusivamente a gestire efficientemente il Servizio; infatti, le entrate a parziale copertura delle uscite previste nel bilancio comunale per garantire il Servizio, saranno gestite esclusivamente dal Comune sulla scorta delle proprie politiche tariffarie.

### **Esperienza della gestione precedente**

Il Servizio di Trasporto Scolastico è, attualmente e già da molti anni scolastici, gestito mediante appalto pubblico, forma di gestione che ha sempre consentito di contemperare le esigenze dell’utenza, la funzionalità complessiva del Servizio erogato, le esigenze di sicurezza dei trasportati, le risorse finanziarie disponibili.

### **Durata dell’appalto**

Al fine di ottimizzare le procedure connesse alla gestione della gara di appalto, quest’ultima dovrebbe essere predisposta in modo da prevedere periodi di affidamento di media durata, al fine di contemperare le esigenze di stabilità del servizio con quelle dell’avvicendamento tra operatori economici, con adeguato controllo, da parte di questi ultimi, dei costi di produzione e gli investimenti correlati all’appalto.

Pertanto, si ritiene opportuna la scelta di optare per una durata del servizio pari a quattro anni scolastici.

## **SEZIONE E**

### **STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA ED EFFICACIA**

#### **Piano economico-finanziario**

Il piano economico finanziario si pone di norma come strumento necessario per la pianificazione economica e finanziaria in materia di partenariato pubblico-privato. Pertanto, trattandosi di appalto non si procede all’elaborazione del (PEF).

#### **Monitoraggio**

Il monitoraggio della quantità e della qualità del Servizio che sarà erogato dall’aggiudicatario, sarà effettuato mediante appositi sistemi di rilevazione, continua o periodica; il predetto monitoraggio atterrà ad aspetti quali la continuità del Servizio, la puntualità, la pulizia interna dei mezzi, l’informazione e la riconoscibilità del servizio, i livelli di utilizzo effettivo e la qualità percepita dagli utenti fruitori.

Il sistema di monitoraggio dovrà prevedere questionari volti a valutare la soddisfazione soggettiva delle famiglie; a tal fine l’appaltatore dovrà effettuare ogni anno scolastico, indagini di soddisfazione dell’utenza (“*Customer Satisfaction*”) riguardanti la rilevazione della qualità percepita dalle famiglie degli alunni fruitori del trasporto, al fine di individuare gli eventuali opportuni adeguamenti dei servizi erogati, rispetto alle esigenze degli utenti stessi.

## **Obblighi di trasparenza**

In ottemperanza all'art. 31, comma 2, del D.lgs. n. 201/2022 la presente relazione viene pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e sul portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, che provvede a pubblicarla sul proprio portale telematico nella sezione dedicata alla trasparenza dei servizi pubblici locali.

La Responsabile del Settore Affari Istituzionali  
Dott.ssa Graziana Tampoia